



GenderSAFE
ENDING GENDER-BASED VIOLENCE IN ACADEMIA

Materiale di supporto per i formatori: Sessione introduttiva sulla violenza di genere nel mondo accademico e il modello delle 7P

Comprensione della violenza di genere

Nota per il formatore: La violenza di genere, secondo la prospettiva di UniSAFE, è definita come un continuum di violenza, abusi, comportamenti e atteggiamenti violenti sulla base del sesso e del genere e si interseca sempre con altre dimensioni di disuguaglianza, come l'età, l'etnia, la disabilità e la sessualità (Hearn et al. 2020; Bondestam & Lundqvist 2019; Strid et al. 2021). Tenere presente la definizione è importante perché potrebbero esserci obiezioni rispetto ad alcune forme di violenza di genere.

Elenco di esempi di episodi di GBV per il formatore:

- Un supervisore maschio lancia oggetti e urla contro una dottoranda perché non ha rispettato una scadenza - **Violenza psicologica e fisica**
- Un professore tocca in modo inappropriato parti del corpo di una studentessa durante una conferenza all'estero. - **Molestie sessuali**
- Gli studenti fanno commenti sessualmente offensivi e razzisti sul nuovo studente internazionale. - **Violenza psicologica**
- Un supervisore insulta e umilia una stagista non binaria. - **Violenza psicologica**
- Una professoressa minaccia uno studente di bocciare il suo compito a meno che lo studente non esca una sera con lei e "facciano colazione" insieme. - **Violenza e molestie sessuali**
- Uno studente maschio fa commenti di natura sessuale sul corpo della sua supervisore/professoressa e fa domande sulla sua vita privata. - **Violenza sessuale e molestie di genere**
- Un supervisore respinge una segnalazione di violenza di genere consigliando alla vittima di "gestire la situazione da sola". - **Violenza organizzativa**
- Uno studente maschio condivide immagini e video sessualmente espliciti di un'altra studentessa, senza il suo consenso. - **Violenza sessuale e molestie sessuali**
- I colleghi nascondono informazioni ed escludono una collega nuova arrivata dalle conversazioni e dalle riunioni. - **Violenza psicologica**
- Un collega commenta che la promozione di una collega donna non è giusta perché il colore della sua pelle non "si adatta" al team di top management. - **Molestie di genere (e di razza) e violenza organizzativa**
- Un supervisore sfrutta gli studenti in mobilità pagandoli meno o negando loro i benefici a cui hanno diritto. - **Violenza economica e finanziaria**

- Un collega di sesso maschile espone poster, oggetti e screensaver di natura sessuale sul suo computer portatile. - **Molestie sessuali e violenza organizzativa**
- Un supervisore si prende il merito del lavoro di un'altra collega durante una riunione. **Molestie di genere e violenza organizzativa**
- Un dirigente scoraggia un altro collega dal denunciare un episodio di violenza di genere. **Violenza organizzativa**
- Un dirigente nega la richiesta di pagare tutte le ore lavorate perché la dipendente non ha soddisfatto una richiesta inappropriata. - **Molestie sessuali (con conseguenze negative per la vittima) Violenza economica e finanziaria**
- I colleghi fanno battute sull'orientamento sessuale/riassegnazione di genere di un collega. - **Molestie di genere**
- Uno studente chiede ripetutamente a un compagno di classe di uscire con lui anche se l'invito è stato precedentemente declinato più volte. - **Molestie sessuali**
- Uno studente ha creato un falso account sui social media per molestare uno studente transgender. - **Violenza online e molestie sessuali**
- Un gruppo di studenti umilia un altro gruppo di studenti che studia studi di genere, minando la legittimità o l'importanza del loro campo accademico. - **Violenza organizzativa**
- Uno studente riprende con il cellulare le studentesse che si spogliano negli spogliatoi femminili dell'impianto sportivo dell'università. - **Violenza sessuale e molestie sessuali**

Definizioni delle forme di violenza di genere (che il formatore deve conoscere prima della formazione):

Termine	Definizione
Violenza economica e finanziaria	<p>La violenza economica e finanziaria si riferisce ad atti o comportamenti intenzionali che provocano un danno economico o finanziario a un individuo o lo rendono finanziariamente dipendente. Ciò può includere il controllo delle risorse finanziarie, la negazione dell'accesso al denaro, il divieto di frequentare corsi di studio o di lavoro e il rifiuto di prestare assistenza. La violenza economica può anche assumere la forma della sextortion, quando una persona abusa dell'autorità che le è stata affidata per ottenere un favore sessuale in cambio di un servizio, un beneficio o un guadagno economico. Nella ricerca, la violenza economica può manifestarsi come richiesta di una contropartita, negando l'accesso alle risorse finanziarie, limitando le opportunità di lavoro o l'accesso ai servizi sanitari, rifiutando la stipula o il rinnovo di contratti di lavoro o non adempiendo alle responsabilità economiche.</p> <p><u>Fonti:</u> Postmus, J. L., Hoge, G. L., Breckenridge, J., Sharp-Jeffs, N., & Chung, D. (2020). Economic Abuse as an Invisible Form of Domestic Violence: A Multicountry Review. <i>Trauma, Violence, & Abuse</i>, 21(2), 261–283. Strid, S., Humbert, A. L., Hearn, J., Bondestam, F., & Husu, L. (2021). UniSAFE D3.1: Theoretical and Conceptual Framework. Public deliverable</p>

	submitted to the European Commission 30/04/2021. Zenodo. https://doi.org/10.5281/zenodo.7333232
Molestie di genere	<p>Le molestie di genere si riferiscono a comportamenti, azioni o commenti indesiderati che creano un ambiente ostile o offensivo e sono rivolti a un individuo o a un gruppo in base al sesso, all'identità di genere o all'espressione di genere. Questi comportamenti non sono necessariamente espliciti dal punto di vista sessuale, ma possono includere commenti sprezzanti o degradanti, battute sessiste, esclusione, messa a tacere, pregiudizi stereotipati o altre forme di trattamento avvilente che sminuiscono o emarginano gli individui. Le molestie di genere possono verificarsi in vari contesti, sia online che offline, compresi i luoghi di lavoro, le istituzioni scolastiche e gli spazi pubblici, e possono avere un impatto negativo sulla salute mentale e sul benessere di chi le subisce.</p> <p><u>Fonti:</u> Cortina LM., Kabat-Farr D., Leskinen EA., Huerta, M., & Magley, VJ. (2011). Selective incivility as modern discrimination in organizations. <i>Journal of Management</i> 39: 1579–1605 Leskinen EA, Cortina, LM. (2014). Dimensions of disrespect: Mapping and measuring gender harassment in organizations. <i>Psychology of Women Quarterly</i> 38: 107–123. https://doi.org/10.1177/0361684313496549.</p>
Violenza online	<p>La violenza online è un tipo di violenza e abuso che si verifica attraverso l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come social media, e-mail, messaggi di testo e forum online. Può assumere diverse forme, tra cui il cyberstalking, il cyberbullismo, la violenza sessuale su Internet e la distribuzione non consensuale di immagini e testi a sfondo sessuale. La natura istantanea della comunicazione online e la capacità di riprodurre e distribuire immagini e messaggi a livello globale creano sfide uniche per affrontare e prevenire la violenza online. La pandemia da COVID-19 ha anche evidenziato la necessità di affrontare e prevenire la violenza online, dato che sempre più ricerca e istruzione si spostano in rete.</p> <p><u>Fonti:</u> Strid, S., Humbert, A. L., Hearn, J., Bondestam, F., & Husu, L. (2021). UniSAFE D3.1: Theoretical and Conceptual Framework. Public deliverable submitted to the European Commission 30/04/2021. Zenodo. https://doi.org/10.5281/zenodo.7333232</p>
Violenza organizzativa (di genere)	<p>La violenza di genere a livello organizzativo si riferisce alla manifestazione della violenza di genere a livello collettivo, di gruppo e delle organizzazioni che svolgono attività di ricerca. Questa può assumere varie forme, come una gestione debole o autocratica che permette o condona la violenza individuale di genere, o come l'esistenza di culture di gruppo/organizzative che promuovono direttamente o indirettamente la violenza di genere, compresi gli ambienti ostili e la violenza psicologica. I fattori che rendono possibili questi ambienti negativi possono essere gli squilibri di potere, la scarsa</p>

	<p>percezione dei costi diretti e indiretti in cui incorre un'organizzazione che permette la violenza, l'elevato stress e l'insoddisfazione del personale, e lo stile di leadership dell'organizzazione in relazione alla violenza di genere.</p> <p><u>Fonti:</u> Ågotnes, K. W., Einarsen, S. V., Hetland, J. & Skogstad, A. (2018). The moderating effect of laissez-faire leadership on the relationship between co-worker conflicts and new cases of workplace bullying: A true prospective design. <i>Human Resource Management Journal</i> 28(4), 555–568. https://doi.org/10.1111/1748-8583.12200. Hearn, J., & Parkin, W. (2001). <i>Gender, Sexuality and Violence in Organizations</i>. London: Sage. MacKinnon, C. (1979). <i>Sexual Harassment of Working Women. A Case of Sex Discrimination</i>. Yale University Press. Salin, D., & Hoel, H. (2020). Organizational risk factors of workplace bullying. In: Einarsen, Hoel, Zapf & Cooper (eds), <i>Bullying and Harassment in the Workplace: Theory, Research and Practice</i>. London: CRC Press. Pp. 305–330.</p>
Violenza fisica	<p>La violenza fisica si riferisce all'uso intenzionale della forza fisica contro un'altra persona o gruppo di persone, compresi calci, percosse, spinte, schiaffi, spintoni, colpi, blocchi. La violenza fisica è la forma di violenza più facilmente misurabile, spesso evidente in episodi specifici, e più comunemente affrontata. È diretta, spesso coinvolge un autore relativamente facile da identificare, e il tempo e lo spazio tra l'atto e l'impatto immediato sono molto brevi.</p> <p><u>Fonti:</u> Heise, L. (1998). Violence against women: An integrated, ecological framework. <i>Violence Against Women</i> 4(3), 262–290. https://doi.org/10.1177/1077801298004003002. Hester, M., Kelly, L., & Radford, J. (eds), (1996). <i>Women, Violence and Male Power: Feminist Activism, Research and Practice</i>. Buckingham: Open University Press. Strid, S., Humbert, A. L., Hearn, J., Bondestam, F., & Husu, L. (2021). UniSAFE D3.1: Theoretical and Conceptual Framework. Public deliverable submitted to the European Commission 30/04/2021. Zenodo. https://doi.org/10.5281/zenodo.7333232</p>
Violenza psicologica	<p>La violenza psicologica, nota anche come abuso emotivo, comporta comportamenti dannosi e intenzionali che minano, manipolano o controllano i pensieri, i sentimenti e le azioni di una persona. Può includere abusi verbali, minacce, ricatti, comportamenti di controllo e coercizione, e può verificarsi sia in contesti online che offline. In ambito accademico, la violenza psicologica può manifestarsi con insulti pubblici, ridicolizzazione del lavoro di una persona o umiliazione di un collega in pubblico, che possono avere un effetto negativo sul benessere professionale e personale.</p> <p><u>Fonti:</u></p>

	<p>Council of Europe (2011). Convention on Preventing and Combating Violence against Women and Domestic Violence (Council of Europe Treaty Series No 210). Istanbul: Council of Europe</p> <p>European Institute for Gender Equality (2017). Glossary of definitions of rape, femicide and intimate partner violence. Vilnius: EIGE.</p> <p>Veinhardt, J. (2019). Psychological violence in the interrelationships between academic community members: the situation of higher education institutions in the pre-reform and reform period. In: International Scientific and Practical Internet Conference Interdisciplinary discourse in the study of the social phenomenon. March 2019, Kyiv, Ukraine.</p>
Molestie sessuali	<p>Le molestie sessuali sono qualsiasi forma di comportamento indesiderato verbale, non verbale o fisico di natura sessuale, compresi, ma non solo, commenti sessuali indesiderati, battute, allusioni, stalking, sextortion, bullismo, inviti e richieste sessuali. Può creare un ambiente intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo ed è una forma di violenza sessuale. Le molestie sessuali non sono la stessa cosa della violenza sessuale, anche se possono sovrapporsi. Le molestie sessuali del tipo "do ut des" si verificano quando le decisioni di studio o di impiego si basano sull'accettazione o sul rifiuto di un comportamento sessuale indesiderato. Il termine "cattiva condotta" viene talvolta utilizzato al posto di molestie per indicare gli abusi di potere.</p> <p><u>Fonti:</u> MacKinnon, C. A. (1979). Sexual Harassment of Working Women. New Haven, CT: Yale University Press. Council of Europe (2011). Convention on Preventing and Combating Violence against Women and Domestic Violence (Council of Europe Treaty Series No 210). Istanbul: Council of Europe.</p>
Violenza sessuale	<p>La violenza sessuale è un atto sessuale perpetrato contro la volontà di qualcuno, che comprende lo stupro, l'aggressione sessuale, le molestie sessuali e la coercizione sessuale. Può avere conseguenze fisiche, emotive e psicologiche per i sopravvissuti e colpisce persone di tutte le comunità. Tuttavia, alcuni gruppi hanno maggiori probabilità di subire violenza sessuale a causa del loro genere o di altre caratteristiche ed esperienze di disuguaglianza.</p> <p><u>Fonti:</u> Kelly, L. (1988). Surviving Sexual Violence. Cambridge: Polity. Phipps, A. (2018). "Lad culture" and sexual violence against students. In: Anitha & Lewis (eds), Gender based violence in university communities: Policy, prevention and educational initiatives. Bristol: Policy Press. pp. 41–59.</p>

Come citare questo documento?
Polykarpou, Panagiota; Wuiame, Nathalie; Madesi, Vasia. *Materiale di supporto per i formatori: Webinar introduttivo sulla violenza di genere nel mondo accademico e sul modello delle 7P - Focus sul contesto nazionale italiano* (versione italiana, tradotta e adattata da Marina Cacace ed Ester Cois a partire dalla versione inglese). Antwerp: Yellow Window, 2024.



Attribution-NonCommercial-ShareAlike CC-BY-NC-SA

Nota importante sull'uso dei materiali formativi: I materiali formativi sono messi a disposizione con licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International (CC BY-NC-SA 4.0) e sono liberamente utilizzabili per scopi non commerciali, a condizione che venga correttamente riconosciuta la fonte dei contenuti. La licenza consente l'uso personale o educativo e l'adattamento dei materiali, purché gli adattamenti siano condivisi alle stesse condizioni. Questo approccio, pensato per promuovere l'apprendimento collaborativo, garantisce che i contenuti di GenderSAFE rimangano accessibili e ne incoraggia l'ulteriore sviluppo all'interno della comunità, mantenendo il principio della conoscenza aperta e condivisa.